



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 4 "BAROLINI"
VIA R. PALEMONE, 20 – C.A.P. 36100 VICENZA



IIPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

A.S. 2020 – 2021

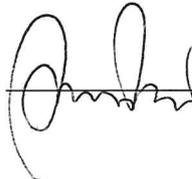
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 23 del mese di NOV dell'anno 2021 alle ore 11 nei locali dell'Istituto Comprensivo n. 4 di Vicenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo di Istituto.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

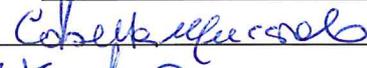
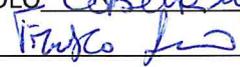
L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore D'Ambrosio Incoronata 

PARTE SINDACALE

RSU

Rappresentante SNADIR-GILDA: Prof.ssa Barbara PASQUALOTTO 
Rappresentante CISL: Prof.ssa Cosetta MUCCIOLA 
Rappresentante UIL: Ins. Francesco LAURO 

OO.SS. TERRITORIALI

FLC/CGIL _____
CISL _____
UIL _____
SNALS _____
SNADIR-GILDA 

TITOLO PRIMO**Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituzione scolastica denominata Istituto Comprensivo n. 4 "Barolini" di Vicenza.
2. Esso spiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio degli anni 2019, 2020 e 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei Conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
6. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione della Amministrazione trasparente.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.
3. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni dalla data del primo incontro.
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione *ex tunc* della clausola stessa.
5. Dell'ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sul sito della scuola, in apposita sezione della Amministrazione trasparente.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il 15 settembre dell'anno scolastico successivo a quello di riferimento.

**TITOLO SECONDO
RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI****CAPO I - RELAZIONI SINDACALI****Art. 4 - Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. Partecipazione, articolata in informazione e in confronto
 - b. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente.

Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo sentite la RSU.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4)
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4)
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art.22 c. 9 lett. b1)
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 30 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1)
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2)
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d. lgs. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3)
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico, ivi compresi quelli riconosciuti al medesimo personale dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett c5)
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6)
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c.4 lett. c7)
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c.4 lett. c8)
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c.4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c.8 lett. b1)
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c.8 lett. b2)
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3)

- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c.8 lett. b4).

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca nella sede centrale e di appositi spazi in ogni plesso. L'utilizzo della bacheca e degli spazi sono di competenza della RSU che ne dispone in piena autonomia, assumendone la responsabilità, per la pubblicazione di quanto desiderato o di quanto inviato dalle organizzazioni sindacali del territorio.
2. Alla RSU verrà assegnato un indirizzo e-mail con dominio.edu della scuola.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della scuola da concordare con il dirigente in relazione alle necessità, alle dimensioni con riferimento al numero massimo delle presenze, alle modalità per la gestione, al controllo e alla pulizia del locale stesso.
5. Il dirigente trasmette alla RSU eventuali notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno non direttamente trasmesse alla casella e-mail sopra citata.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono, entro due giorni, a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare con firma; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
7. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea.
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, vanno in ogni caso assicurate le seguenti quote necessarie a garantire i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi della scuola, al centralino e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale:
 - n. **1 unità di collaboratore scolastico** per plesso per la sorveglianza dell'ingresso, il funzionamento del centralino telefonico e la raccolta dei buoni pasto per il servizio mensa
 - n. **1 unità di personale amministrativo** per l'attività amministrativa di supporto alla didattica e alla mensa.
9. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU **permessi sindacali retribuiti** in misura pari a **25 minuti e 30 secondi** per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con l'obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU **permessi sindacali non retribuiti**, pari ad un massimo di **otto giorni l'anno**, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

Handwritten notes and signatures on the right margin, including the word "coll" and a signature.

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Prestazioni indispensabili in caso di sciopero

(disposizione sostituita dal Protocollo di Intesa sottoscritto ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 8 del 12 gennaio 2021 e pubblicato all'Albo di Istituto con nota prot. 0000797 - 12/02/2021 - II10 - E)

Art. 14 - Individuazione del personale obbligato

(disposizione sostituita dal Protocollo di Intesa sottoscritto ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 8 del 12 gennaio 2021 e pubblicato all'Albo di Istituto con nota prot. 0000797 - 12/02/2021 - II10 - E)

TITOLO TERZO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 15 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze o che sia disposto ad acquisirle attraverso la formazione prevista.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. È fatto obbligo al RLS di partecipare alla formazione.
5. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
6. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito all'art. 73 CCNL/07 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

Art. 16 - Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.
2. Al RSPP compete un compenso, attinto dai fondi del Bilancio dell'istituto.
3. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:
 - Squadra responsabile per la sicurezza di plesso
 - Squadra addetta al Primo Soccorso
 - Squadra addetta al Primo Intervento sulla fiamma.

4. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formate attraverso specifico corso.
5. Alle figure sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
6. In ogni sede scolastica è esposto l'organigramma di tutti gli incarichi relativi alla sicurezza. Gli atti di designazione sono depositati in segreteria.
7. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.
9. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.
10. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc).

TITOLO QUARTO DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio.
2. Requisiti per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare sono:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
3. Criteri per l'individuazione delle fasce di flessibilità:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto di norma non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni.
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.

Art. 18 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono ordinariamente pubblicate con preavviso di norma di cinque giorni, e si intendono così notificate, sul sito istituzionale e sul registro elettronico dalle ore 7:30 alle ore 17:30 dei giorni lavorativi, il sabato dalle 7:30 alle 13:00. Al di fuori di tali orari, si danno per pubblicate e notificate al primo orario utile successivo all'ora di pubblicazione.
2. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite posta elettronica di servizio o altre piattaforme.
3. E' fatta salva la possibilità per l'amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile come, ad esempio, la chiusura della scuola per esigenze di sicurezza.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell’attività scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano le prestazioni di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

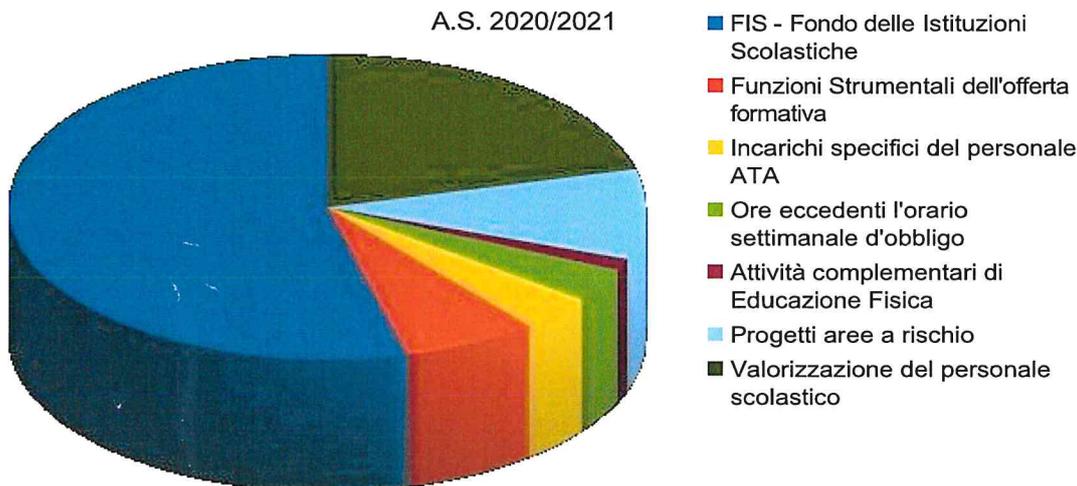
TITOLO QUINTO – PARTE ECONOMICA

Art. 20 – Risorse per il salario accessorio

1. Le risorse complessive del fondo dell’istituzione scolastica assegnate dal MI con **nota prot. 23072 del 30 settembre 2020**, disponibili per il salario accessorio, sono costituite dalle seguenti voci indicate al loro dipendente:

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa A.S. 2020 -2021	
TIPOLOGIA DELLE RISORSE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
FIS - Fondo delle Istituzioni Scolastiche	€ 27.712,40
Funzioni Strumentali dell'offerta formativa	€ 3.517,28
Incarichi specifici del personale ATA	€ 1.940,72
Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo	€ 1.817,99
Attività complementari di Educazione Fisica	€ 644,69
Progetti aree a rischio	€ 4.915,24
Valorizzazione del personale scolastico	€ 10.725,40
TOTALE	€ 51.273,72

Rappresentazione grafica composizione fondo MOF



Art. 21 - Criteri generali di ripartizione delle risorse del fondo d’istituto tra personale docente e personale ATA

[Handwritten signatures and notes in blue ink on the right margin, including a signature at the top and 'Franko D-2-10' at the bottom.]

1. La dotazione dell'organico di diritto è costituita da:
 - personale docente: **n. 72** (di cui 50 per scuola dell'infanzia e primaria e 22 per scuola secondaria di primo grado)
 - personale ATA: **n. 18** (compreso DSGA)
2. Tutti gli importi espressi in euro nei successivi articoli si intendono al lordo dipendente.
3. I criteri per la ripartizione delle risorse per un ammontare di **€ 27.712,40** sono:

3.1 Individuare e sottrarre le quote parti per:

- a) l'indennità di direzione del DSGA (art.3 della sequenza contrattuale personale ATA/2008) e quota fissa DSGA decurtata CIA
 - € 3.450,00** indennità DSGA
 - € 943,60** quota fissa DSGA
- b) i due collaboratori del Dirigente Scolastico (art. 88 comma 2 lettera f CCNL/07), che svolgono attività finalizzata al funzionamento generale dell'Istituto
 - € 3.000,00** quota primo collaboratore del dirigente scolastico
 - € 3.000,00** quota secondo collaboratore del dirigente scolastico

3.2 Suddividere la somma restante pari ad **€ 17.318,80** tra il personale docente ed ATA procedendo ad una suddivisione proporzionale alla consistenza organica di diritto di ciascuna componente, senza tener conto del compenso orario delle singole componenti:

€ 13.855,04 quota personale docente (pari all'80% di euro 17.318,80)
€ 3.463,76 quota personale ATA (pari al 20% di euro 17.318,80)

Art. 22 - Risorse destinate al personale docente

1. Le risorse destinate al personale docente risultano costituite da:

Collaboratori del Dirigente Scolastico	€ 6.000,00
FIS - Fondo delle Istituzioni Scolastiche (80% di 17.318,80)	€ 13.855,04
Valorizzazione del personale scolastico (85% di € 10.725,40)	€ 9.116,59
Progetti aree a rischio	€ 4.915,24
Funzioni Strumentali dell'offerta formativa	€ 3.517,28
Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo	€ 1.817,99
Attività complementari di Educazione Fisica	€ 644,69
totale risorse destinate al personale docente	€ 39.866,83

ECONOMIE A.S. 2019/2020 € 40,38

TOTALE € 39.907,21

Art. 23 - Risorse destinate al personale ATA

1. Le risorse destinate al personale ATA risultano costituite da:

Indennità di direzione DSGA	€ 4.393,60
FIS - Fondo delle Istituzioni Scolastiche (20% di 17.318,80)	€ 3.463,76
Incarichi specifici personale ATA	€ 1.940,72
Valorizzazione del personale scolastico (15% di € 10.725,40)	€ 1.608,81
totale risorse destinate al personale ATA	€ 11.406,89

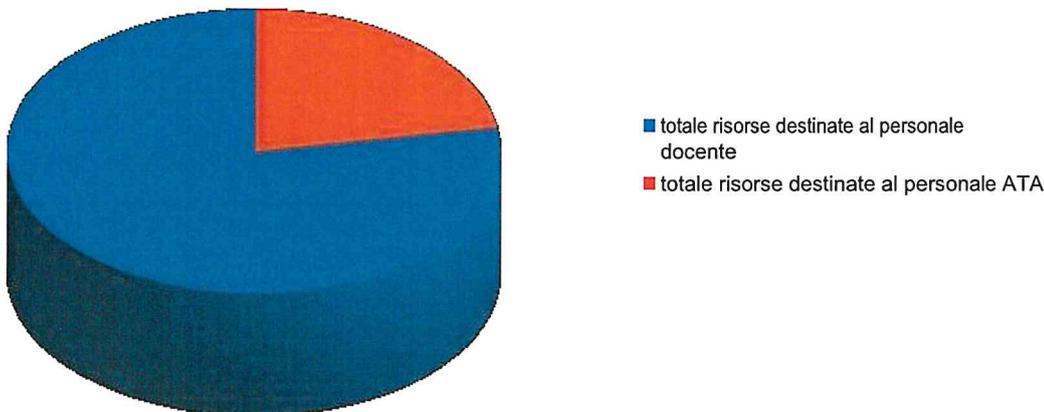
[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'C...', 'G...', 'D-Z...', and 'F...']

QUADRO RIEPILOGATIVO - distribuzione del Fondo per il MOF tra personale docente e ATA

totale risorse destinate al personale docente	€ 39.907,21
totale risorse destinate al personale ATA	€ 11.406,89
Totale Fondo per il MOF A.S. 2020/2021 (compreso economie)	€ 51.314,10

Rappresentazione grafica della ripartizione del Fondo per il MOF tra personale docente e ATA

A.S. 2020/2021



Art. 24 - Criteri per la definizione dei compensi accessori per il personale docente

1. I criteri per la definizione dei compensi accessori al personale docente:
 - a) Il compenso per le attività di **Collaborazione con il Dirigente Scolastico** di € 6.000,00 è ripartito tra i due Collaboratori in funzione dei compiti assegnati nella seguente misura:
 - 50% al 1° Collaboratore corrispondente a € 3.000,00
 - 50% al 2° Collaboratore corrispondente a € 3.000,00
 Si prevedono per motivi organizzativi dell'Istituto e di supporto alla progettualità della Scuola dell'Infanzia 2 ore di utilizzo del secondo collaboratore.
 - b) Le attività **aggiuntive di insegnamento** per interventi didattici di arricchimento e personalizzazione dell'offerta formativa sono retribuite nella misura del compenso orario di € 35,00 (Tabella 5 del CCNL/07).
Le attività **aggiuntive funzionali all'insegnamento** di coordinamento, progettazione, produzione di materiali relative ai **Progetti PTOF** sono compensate in una misura forfetaria ottenuta come prodotto di un monte ore forfetario per € 17,50.
 - c) Le attività aggiuntive di supporto alla didattica e alla gestione organizzativa della scuola relative agli **Incarichi** sono compensate in una misura forfetaria, ottenuta come prodotto di un monte ore forfetario per € 17,50.
- Ai Responsabili di plesso

Responsabili di Plesso	Docenti	Importo
Responsabile Plesso "Dalla Scuola"	2	€ 900,00
Responsabile Plesso "Tiepolo"	1	€ 800,00
Responsabile Plesso "Barolini"	1	€ 800,00
Totale	4	€ 2.500,00

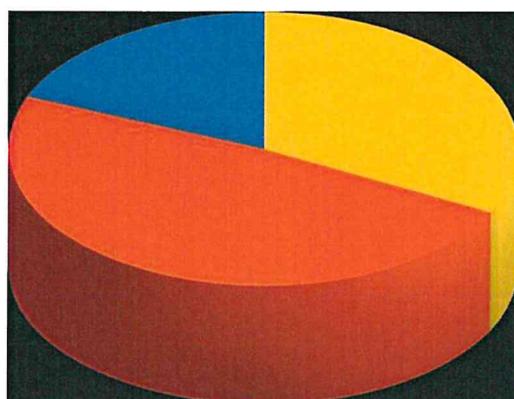
- Incarichi di plesso: la ripartizione ai plessi è calcolata in misura proporzionale al numero degli alunni iscritti e al numero dei docenti individuati

Handwritten notes and signatures in blue ink on the right margin, including the name 'Fardelli' at the bottom.

Quota assegnata per incarichi di plesso	num. alunni	num. incarichi docenti	Valorizzazione del personale	FIS	totale plesso
Infanzia "Dalla Scuola"	119	20	€ 1.716,57	€ 2.900,00	€ 4.616,57
Primaria "Tiepolo"	307	57	€ 4.428,47	€ 5.840,04	€ 10.268,51
Secondaria di primo grado "Barolini"	206	42	€ 2.971,55	€ 5.115,00	€ 8.086,55
Totale	632	119	€ 9.116,59	€ 13.855,04	€ 22.971,63

Rappresentazione grafica della ripartizione delle risorse tra i plessi

A.S. 2020/2021



- Infanzia "Dalla Scuola"
- Primaria "Tiepolo"
- Secondaria di primo grado "Barolini"

Incarichi di plesso "Dalla Scuola"	Docenti	Importo complessivo
Responsabile Plesso "Dalla Scuola"	2	€ 900,00
Referente Covid	2	€ 500,00
Tutor docenti anno di prova	1	€ 200,00
Team digitale	1	€ 200,00
Referente stranieri	1	€ 200,00
Responsabile delle verbalizzazioni	1	€ 200,00
Referente Sicurezza	1	€ 150,00
Referente mensa	1	€ 150,00
Referente sostituzione insegnanti	2	€ 500,00
Referente sostegno di plesso	1	€ 200,00
Commissione NIV	2	€ 600,00
Referente continuità	1	€ 200,00
Referente primo soccorso	2	€ 150,00
Referente antincendio	1	€ 75,00
Organizzazione open day	1	€ 391,57
Totale FIS + valorizzazione	20	€ 4.616,57

Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'P', 'ee', 'G', 'DZ', and 'F'.

Incarichi di plesso "Tiepolo"	Docenti	Importo complessivo
Responsabile Plesso "Tiepolo"	1	€ 800,00
Referente sostituzione insegnanti	1	€ 600,00
Referente Covid	2	€ 500,00
Responsabile delle verbalizzazioni	1	€ 200,00
Team Digitale	2	€ 500,00
Referente stranieri	1	€ 200,00
Referente sicurezza	1	€ 150,00
Referente mensa	1	€ 150,00
Referente sostegno di plesso	1	€ 250,00
Team bullismo	1	€ 200,00
Gruppo di lavoro per la formazione delle classi prime	5	€ 750,00
Referente registro elettronico	1	€ 300,00
Referente educazione civica	1	€ 350,00
Referente INVALSI di plesso	1	€ 300,00
Coordinatore del consiglio di Classe/Team	16	€ 2.000,00
Referente di classi parallele per la scuola primaria	5	€ 750,00
Responsabile di laboratorio di informatica	1	€ 350,00
Commissione NIV	2	€ 600,00
Responsabile progetto promozione della lettura	1	0
Referenti Progetto Sport	1	0
Organizzazione open day	8	€ 800,00
Referente screening DSA	1	€ 350,00
Tutor tirocinanti università	1	€ 100,00
Referente legalità	1	€ 68,51
TOTALE FIS + valorizzazione	57	€ 10.268,51

Incarichi di plesso "Barolini"	Docenti	Importo complessivo
Responsabile Plesso "Barolini"	1	€ 800,00
Realizzazione orario scolastico, assenze e sostituzioni	2	€ 600,00
Referente Covid	2	€ 500,00
Referente Covid di istituto	1	€ 350,00
Animatore Digitale	1	€ 390,00
Referente di plesso sostegno e coordinatore per l'inclusione	1	€ 150,00
Team Bullismo	2	€ 300,00
Referente Bullismo	1	€ 200,00
Referente educazione civica	1	€ 350,00
Sicurezza	1	€ 150,00
Invalsi	1	€ 200,00
Registro elettronico	1	€ 300,00
Tutor Docenti in anno prova	1	€ 200,00
Referente orientamento	1	€ 346,55
Dipartimenti	5	€ 500,00
Coordinatori di classe	10	€ 1.750,00
Commissione NIV	2	€ 600,00
Organizzazione Open Day	5	€ 300,00
Tutor tirocinanti università	1	€ 100,00
TOTALE FIS + valorizzazione	40	€ 8.086,55

D. Z. 16
 Comitato per l'Inclusione

- d) I compensi ai docenti designati dal Collegio per le **Funzioni strumentali**, sono attribuiti suddividendo il budget assegnato di **€ 3.517,28** mediante una ripartizione che tiene conto della complessità della funzione e del numero di unità di personale a cui è attribuita la funzione stessa.

Funzioni Strumentali	Docenti	Importo
Inclusione	1	€ 1.172,43
Continuità	1	€ 1.172,43
Digitale	1	€ 1.172,43
Totale		€ 3.517,28

- e) Le ore in **sostituzione dei colleghi assenti**, se effettuate in eccedenza all'orario di lavoro, sono compensate nella misura prevista dal Contratto nazionale vigente.
- I compensi per gli incarichi sono relativi all'espletamento dell'incarico per l'intero anno scolastico; in caso di dimissioni o revoca dell'incarico o in caso di assenze superiori a 30 giorni continuativi, i compensi saranno proporzionalmente ridotti. Le relative economie saranno ripartite tra il personale che ha svolto la funzione in sostituzione.
 - I compensi saranno liquidati sulla base delle attività effettivamente rese.
 - Il totale delle economie andrà ad incrementare il budget della progettualità.

Art. 25 - Criteri per la definizione dei compensi accessori per il personale ATA

- Al Direttore SGA è corrisposto il compenso di **€ 4.393,60**, comprensiva della quota variabile pari ad **€ 2.700,00** (euro 30,00 moltiplicato n. 90 dipendenti in O.D.), la quota di indennità di direzione (parametri aggiuntivi indennità di direzione TAB. 9 intesa ATA 25.08.2008) **€ 750,00**, la quota fissa di **€ 943,60** (differenza tra indennità di direzione DSGA annua lorda di €1.828,00 e il compenso individuale accessorio di assistente amministrativo annuo lordo di € 884,40), quale indennità di direzione, ai sensi dell'art.3 della sequenza contrattuale personale ATA/2008.

Riepilogo risorse destinate al personale ATA

Riepilogo risorse destinate al Personale ATA	importo
Quota FIS 20% di euro 17.318,80	3.463,76 €
Quota incarichi specifici personale ATA	1.940,72 €
Quota valorizzazione Personale Scolastico	1.608,81 €
Totale (quota FIS 20% + Inc. spec. + quota valorizzazione 15%)	7.013,29 €

- Ripartizione tra Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici dell'importo di **€ 3.672,57** pari alla quota FIS di **€ 3.463,76** ed **€ 208,81** quale quota parte del fondo per la valorizzazione del personale scolastico.
 - Al personale ATA sono dovuti i compensi per le attività specificate in dettaglio nei prospetti che seguono, secondo il tipo ed il livello di responsabilità connesse al profilo
 - Le attività aggiuntive del personale ATA di carattere tecnico, amministrativo e di vigilanza sono a supporto del PTOF e sono volte al miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e amministrativa. Vanno inoltre compensati gli impegni derivanti dall'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare peso
 - Tutte le attività si intendono intensificazione della prestazione, i compensi sono determinati forfettariamente e sono da considerarsi onnicomprensivi per l'anno scolastico per le attività ricomprese nel relativo incarico
 - I compensi forfettari saranno rapportati al periodo effettivamente lavorato considerando le assenze superiori a 30 giorni. Le economie derivanti per assenze saranno liquidate a consuntivo per compensare eventuale ulteriore intensificazione.
 - Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione secondo il compenso orario

definito dalla tabella 6, allegata al CCNL del 29/11/2007

- La suddivisione dell'importo assegnato al personale ATA avviene in relazione n. 6 assistenti amministrativi e n. 13 Collaboratori Scolastici.

Assistenti Amministrativi	ATA	Importo
Intensificazione prestazione	1	€ 450,00
Collaborazione con DSGA	1	€ 258,81
Supporto gestione emergenza COVID-ULSS	1	€ 550,00
Progetti PTOF	1	€ 100,00
Ricostruzioni di carriera per sentenze	0	€ 0,00
Monitoraggi e rilevazione alunni	1	€ 100,00
Totale	5	€ 1.458,81

Collaboratori Scolastici	ATA	Importo
Supporto segreteria, comunicazione con l'esterno e reperibilità	2	€ 300,00
Piccole manutenzioni	2	€ 400,00
Intensificazione sostituzione colleghi assenti	123 ore	€ 1.513,76
Totale	4	€ 2.213,76

3. Ripartizione Incarichi specifici

La quota di **euro 1.940,72**, relativa agli incarichi specifici del personale ATA, maggiorata della quota di **euro 1.400,00**, pari alla residua parte del fondo per la valorizzazione del personale scolastico destinato al personale ATA, per complessivi **euro 3.340,72** è ripartita tra i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi che non usufruiscono delle posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale di cui all'art. 50 CCNL/07, secondo una ripartizione pesata proporzionale alla misura dei compensi previsti dall'art. 50 co. 2 CCNL/07 - 1^a posizione economica.

- a) **€ 1.150,00 Quota assistenti amministrativi**
- b) **€ 2.190,72 Quota collaboratori scolastici**

Assistenti Amministrativi	ATA	Importo
Autonomia organizzativa Ufficio Acquisti	0	€ 0,00
Autonomia organizzativa Ufficio Personale	1	€ 450,00
Autonomia organizzativa Ufficio Alunni	1	€ 250,00
Autonomia organizzativa Ufficio Affari generali	1	€ 450,00
Totale	3	€ 1.150,00

Collaboratori Scolastici	ATA	Importo
Assistenza alunni Infanzia	1	€ 390,72
Assistenza alunni Tiepolo	3	€ 300,00
Supporto emergenza COVID	10	€ 1.500,00
Totale	14	€ 2.190,72

- 4. Compensi per le Funzioni miste: non previste funzioni miste.

D. Zullo
 F. Maspoli
 (Gentile)
 con

Art. 26 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF
2. Per il personale docente le risorse potranno essere erogate per attività di formazione previste nel Piano annuale di formazione.

Art. 27 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico.

Ai sensi della Legge 160/2019, art. 1, comma 249 "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n.107 (c.d. "fondo per la valorizzazione del merito dei docenti"), già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40, CCNL 2018), sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Ai sensi del CCNI 31.8.2020 sulla ripartizione fondo MOF a.s. 2020-2021, art.1, commi 1 e 2 tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2020, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla Contrattazione Integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007.

I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto sono individuati dalla presente Contrattazione. I criteri per la valutazione saranno individuati dal Comitato di Valutazione.

Le risorse finanziarie assegnate all'istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico per l'anno scolastico 2020/2021 ammontano ad euro € 10.725,40 distribuite tra la componente docenti e la componente ATA nella misura percentuale indicata nella tabella seguente.

Ripartizione risorse per la valorizzazione del personale scolastico	IMPORTO
Quota docenti 85%	€ 9.116,59
Quota personale ATA 15%	€ 1.608,81
TOTALE	€ 10.725,40

TITOLO OTTAVO – NORME FINALI

Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. L'importo da erogare al personale per le attività di cui al titolo quinto (trattamento economico accessorio) risulterà da apposita autocertificazione personale rilasciata entro il mese di giugno 2020, secondo il modello che sarà predisposto e che dovrà essere compilato in ogni sua parte.
2. Per le attività svolte in merito ai Progetti, il personale docente farà riferimento al rispettivo responsabile per quanto riguarda la definizione delle ore da certificare.
3. La mancata presentazione dell'autocertificazione o la compilazione incompleta comporteranno il non riconoscimento del compenso.

Art. 29 – Clausola di salvaguardia finanziaria

4. In caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
5. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico

dott.ssa Incoronata D'Ambrosio



PARTE SINDACALE

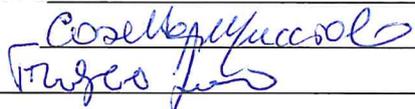
RSU

Rappresentante SNADIR-GILDA:

Prof.ssa Barbara PASQUALOTTO

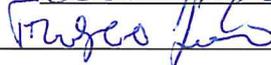
Rappresentante CISL:

Prof.ssa Cosetta Mucciolo



Rappresentante UIL:

Ins. Francesco Lauro



Handwritten notes and signatures on the right margin:
 - A large blue signature at the top.
 - The word "Ced" written vertically.
 - A blue checkmark.
 - A blue signature.
 - A blue checkmark.

OO.SS. TERRITORIALI

FLC/CGIL _____
CISL _____
UIL _____
SNALS _____
SNADIR-GILDA _____

